

# Gli autori

*Stefano Allievi* è direttore del Master sull'Islam in Europa e presidente del corso di laurea magistrale in Culture, formazione e società globale, all'Università di Padova. È anche membro del Consiglio sull'Islam italiano presso il ministero dell'Interno. Ha scritto una trentina di volumi su questi temi pubblicati in varie lingue europee, in arabo e turco. Maggiori riferimenti e la lista completa delle sue pubblicazioni in [www.stefanoallievi.it](http://www.stefanoallievi.it)

*David L. Altheide* è Regents Professor Emeritus nella facoltà di Legge e Ricerca Sociale della scuola di Trasformazioni Sociali presso la Arizona State University, dove insegna da 37 anni. Il suo lavoro si è focalizzato sul ruolo dei mass media e delle tecnologie dell'informazione nel controllo sociale. Tra i suoi libri più recenti *Terrorism and the Politics of Fear* (seconda edizione, Rowman and Littlefield, in corso di stampa), *The Media Syndrome* (Routledge 2016), *Media Edge: Media Logic and Social Reality* (Lang 2014), *Qualitative Media Analysis* (seconda edizione, Sage 2012) e *Terror Post 9/11 and the Media* (Lang 2009). Ha ricevuto dalla Società per lo Studio dell'Interazionismo Simbolico il premio Cooley per tre volte, grazie ai suoi libri sull'interazionismo simbolico: nel 2007 per *Terrorism and the Politics of Fear* (2006); nel 2004 per *Creating Fear: News and the Construction of Crisis* (2002); e nel 1986 per *Media Power* (1985). Nel 2005 ha ricevuto il premio George Herbert Mead per i suoi contributi dalla Società per lo studio dell'Interazionismo Simbolico e il premio Mentor Achievement nel 2007. Nell'autunno 2012 è stato Fulbright Specialist presso la Zeppelin University e Distinguished Research Professor in Australia, presso l'università del New South Wales. Nella primavera del 2017 ha ricevuto, inoltre, il riconoscimento Fulbright Specialist dall'Università Cattolica di Lisbona.

*Stefania Antonioni* è ricercatore a tempo determinato nel settore L-ART/06 presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università di Urbino Carlo Bo, dove insegna Cinema e Fotografia e Teoria e Linguaggi della Pubblicità. È autore di diversi saggi pubblicati in volumi e riviste e dei libri *Imagining. Serialità, narrazioni cinematografiche e fotografia nella pubblicità contemporanea* (FrancoAngeli, Milano, 2016) e *Pubblicità. Forme pubblicitarie del moderno* (FrancoAngeli, Milano, 2012).

*Sociologia della Comunicazione* 54.2017 ISSN 1121-1733 ISSN<sub>e</sub> 1972-4926 Doi 10.3280/SC2017-05409

Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.

*Giovanni Boccia Artieri* è professore ordinario in Sociologia del processo culturali e comunicativi presso l'Università di Urbino Carlo Bo, dove insegna Sociologia dei media digitali e internet studies e Comunicazione pubblicitaria e linguaggi mediali. È presidente della scuola di Scienze della comunicazione e coordinatore del corso di laurea triennale in Informazione, Media e Pubblicità. Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Fenomenologia dei social network* (con L. Gemini, F. Pasquali, S. Carlo, M. Farci, M. Pedroni) (Guerini e Associati, Milano, 2017), *Gli effetti sociali del web* (a cura di), (FrancoAngeli, Milano, 2015), *Stati di connessione* (FrancoAngeli, Milano, 2012).

*Federico Boni* insegna Sociolinguistica e Metodi e tecniche della comunicazione all'Università degli Studi di Milano, dove presiede il corso di laurea in Comunicazione e Società. Tra i suoi volumi: *Sociologia della comunicazione interpersonale* (Laterza, Roma-Bari, 2007), *Teorie dei media* (il Mulino, Bologna, 2006) e *Media, identità e globalizzazione* (Carocci, Roma, 2005). Sul rapporto tra media e paura ha pubblicato *American Horror Story. Una cartografia postmoderna del gotico americano* (Mimesis, Milano, 2016) e *The Watching Dead. I media dei morti viventi* (Mimesis, Milano, 2016).

*Chiara Di Stefano* è dottore di Ricerca in Teoria e storia delle arti presso l'Università Iuav di Venezia. È stata assegnista di ricerca prima presso l'Università Iuav di Venezia e successivamente presso l'Università Roma Tre. Tra le sue più recenti pubblicazioni *Il diritto di esistere. Note sulle relazioni tra la Scuola di Architettura di Venezia e La Biennale durante gli anni del fascismo* in (a cura di) F. Castellani, E. Charans, M. Carraro (Il Poligrafo, Padova, 2016).111111

*Rolando Marini* è professore associato presso l'Università per Stranieri di Perugia, dove insegna Sociologia dei media e Sociologia del giornalismo internazionale. Tra i suoi più importanti volumi si segnalano *Mass media e discussione pubblica* (Laterza, Roma-Bari, 2006), *Altri Flussi* (Guerini e Associati, Milano, 2011) e *Media Logic - La logica dei Media* (Armando Editore, Roma, 2017).

*Gianpietro Mazzoleni* è professore ordinario di Sociologia della comunicazione e Comunicazione politica all'università degli studi di Milano dove insegna Sociologia della comunicazione e Media and Politics. È presidente dell'Associazione Italiana di Comunicazione Politica. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *The International Encyclopedia of Political Communication* (Wiley 2015), *Journalists and media accountability* (con S. Fengler, T. Eberwein, S. Russ-Mohl, C. Porlezza) (Peter Lang, 2013), *La comunicazione politica* (il Mulino, Bologna, 2012)

*Enrico Menduni*, professore ordinario, insegna all'Università Roma Tre Culture e Formati della Televisione e della Radio, Storia e Critica della Fotografia e Media digitali. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Radio e televisione nel XXI secolo* (Laterza, Roma-Bari, 2016), *Entertainment. Spettacoli, centri commerciali, talk*

---

*shows, social network* (il Mulino, Bologna, 2013), *Il mondo della radio. Dal transistor ai social network* (il Mulino, Bologna, 2012).

*Teresa Schiera* ha conseguito nel 2016 la laurea magistrale *cum laude* all'Università Roma Tre discutendo con il prof. Edoardo Novelli una tesi su *Terrorismi mediali a confronto*. Attualmente si occupa di social media strategies e di produzione di contenuti online